

26 ottobre 2023



Daily Nautica > Faro intellettuale > Un mare di libri > Lago d'Iseo: un portolano per navigare tra porti e curiosità

*Un mare di libri*Articolo di [Redazione Daily Nautica](#)

Lago d'Iseo: un portolano per navigare tra porti e curiosità

In libreria il portolano del Lago d'Iseo, considerato la culla della navigazione italiana da diporto. Ancora oggi strutture turistiche e portuali, pescatori, circoli velici e maestri d'ascia mantengono viva la tradizione nautica

Dopo tanti portolani dedicati al mare, arriva anche il [portolano del Lago d'Iseo](#), per chi ama navigare nelle acque interne, grazie a [Luca Tonghini](#) e a [Edizioni Il Frangente](#) che lo ha portato in libreria.

Non si direbbe, ma il Lago d'Iseo è considerato la **culla della navigazione italiana da diporto** e ancora oggi strutture turistiche e portuali, pescatori, circoli velici e un piccolo esercito di maestri d'ascia e cantieri di piccoli e grandi

[Approfondimenti recenti](#)*Un mare di libri*

"La murena uccide in silenzio": il nuovo giallo di Corcione

26 ottobre 2023

yacht mantengono viva quella tradizione nautica che lo contraddistingue.

Per secoli anche artisti e scrittori hanno decantato la bellezza romantica della natura sebina, che tuttora regala scorci ed emozioni fuori dal tempo. Un piccolo gioiello dalla forma sinuosa, incastonato nelle Prealpi orobiche e punteggiato sulle rive da piccoli borghi un po' assonnati che, al di là delle apparenze, rappresentano un territorio ricco di storia, arte e buona cucina.

Pagina dopo pagina del portolano del Lago d'Iseo (136 pagine, 29 euro), il diportista è condotto alla scoperta del piccolo **Sebino** esplorandone gli **aspetti nautici e culturali**. All'introduzione storica e meteorologica, che presenta l'area di navigazione e in particolare i suoi **venti**, segue la descrizione dettagliata di **approdi, porti e ancoraggi**, di cui si riportano i servizi e i venti di traversia, il tutto completato da **rotte, distanze e waypoint** utili per l'atterraggio. Il volume è giunto alla sua **seconda edizione**.

Oltre a queste informazioni puramente pratiche e tecniche, il portolano del Lago d'Iseo è caratterizzato da un'interessante rassegna di **notizie e curiosità** che riguardano la **storia**, le **tradizioni** e le risorse peculiari di questo lago. I testi sono corredati da numerosi quadri d'insieme dell'area di navigazione, da piani di approdi e porti turistici, il tutto arricchito da originali **disegni a china**.

L'autore Luca Tonghini, unendo alla conoscenza diretta del lago la sua esperienza nautica e la passione per la cartografia, ha concepito questa particolare guida nautica anzitutto utile alla navigazione ma che al contempo soddisfa quelle curiosità che rendono un po' più nostri i luoghi che visitiamo.

26 ottobre 2023



Lago d'Iseo

di Luca Tonghini

Edizioni Il Frangente, Verona, 2023 – seconda edizione

Pagine: 136, illustrate in b/n

Prezzo: 29,00 euro

26 ottobre 2023

FOTOGALLERY 4 immagini

66 | COSTA BRESCIANA

COSTA BRESCIANA | 67

I camini delle fate

Ero un ragazzo quando, in occasione di una gita domenica in autunno, mi recai nella località di Zone per la prima volta. Ancora molto coner i miei occhi di bambino si rimpicciolì di stupore alla vista delle alte piramidi di terra che emergono dalla vegetazione. Il contorno tra i colli della boschiglia austriaca e i camini delle fate (vengono anche chiamati così) creavano un ambiente talmente bafioso e misterioso, che quasi mi aspettavo di veder spuntare tra le piramidi grossi satelliti e belli in aranci pastelli. Ma soprattutto lo stupore iniziale, non mi pose insosse le stranezze statistiche di quelle sculture naturali e le prime domande che si fuse spazio nella mia piccola mente fu: ma cosa sono? Come fanno a stare sull'

La piramide di Zone sono colture di araglio portate per tutta la loro altezza da uno strato di limo e da un grosso masso posto alla sommità, che ne calenta il processo di crescita e impedisce il crollo. Alcune arrivano a risultare 30 m di altezza per un diametro alla base di 8 m. I massi sulla sommità possono invece raggiungere un diametro di 4 m. Sono in continua evoluzione, a dimostrare che l'opera di erosione che li ha creati non è ancora terminata. Durante la glaciazione centoquarant'anni fa il ghiacciaio cariuni al suo apice in estremissima lasciò un deposito monolito che intralciava la valle dell'acqua corrente. I ghiacci, che non trovavano più sbag, trasportarono a valle una enorme quantità di detriti che si accumularono sulla barriera monolito fino a formare l'altopiano di Zone Collegi. Nel contempo, l'acqua delle acque piovane e dei torrenti, che travasava la via del fango, eroso il terreno creando canali larghi e profondi dai quali iniziavano a formarsi le piramidi.

La zona circostante è stata dichiarata Riserva Regionale e rappresenta un'importante area turistica. L'ingresso alla riserva è gratuito e sono presenti in loco diversi itinerari percorribili a piedi. Il via è raggiungibile via lega dall'appoggio del traghetto a Marone e da qui un servizio di autobus garantisce il collegamento con Zone. Vie terra, raggiungerà Marone lungo la strada Statale 910, al viale per Zone si prosegue per altri 6,5 km fino all'abitato.



Pontile Bagnadore

lat. 45°44'29" N. long. 10°05'28" E

Al limitare nord del paese, in una piccola area raccolta dalla scarpiera rocciosa, si trova il pontile Bagnadore. L'orologio, che risulta ben riconoscibile, può ospitare al massimo una decina di luci ed è attrezzato con pali in legno e anelli in banchisa. Sul lato destro del pontile sono posti tre posti per il tramonto orario. Nelle immediate vicinanze vi è un ristorante, mentre il paese, a poche centinaia di metri, offre bar, ristoranti e negozi.

Dallo spiazzo alle spalle dell'orologio ha inizio la vecchia strada costiera scavata nella roccia, un percorso reso di scarsi esigimenti che oggi, grazie alla nuova strada più a monte, è completamente perduto.



Marone - Porto Vello

lat. 45°47'17" N. long. 10°04'49" E

Poco a nord del piccolo borgo di Vello, a ridosso della vecchia strada costiera, ricordiamo un porticciolo. Il bacino, con l'acquario riusto a sudore, è protetto da un molo di sopralluogo a L e da un molo di sottofusto in pietra. All'esterno, parallela alla strada, si trova un pontile galleggiante con tre posti (quelli più esterni verso est) assoggettati al tramonto. Il pontile è attrezzato con pali in legno e anelli, mentre il porto con portelli e anelli in banchisa. In tutte qui può trovare posto una qualsiasi scena di barche.



Argomenti: [Daily Nautica](#)